

COMUNE DI SAN NICOLO' D'ARCIDANO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri non espressi in quanto l’atto costituisce semplice direttiva della Giunta comunale.
Delibera G.C. n. 83 in data 31.05.2017.

OGGETTO: Adozione ed approvazione del modello di integrità proposto dalla RAS e da ANCI Sardegna (art.1 comma 17, Legge 190/2012).

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Emanuele Cera

Il Segretario
dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 07.06.2017 al 22.06.2017

San Nicolò d’Arcidano, 07.06.2017

Il dipendente incaricato/a
Sofia Murgia

Certifico che la presente delibera è copia conforme all’originale.

San Nicolò d’Arcidano, _____

L’impiegato incaricato/a



Comune di San Nicolò D’Arcidano

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 83 Del 31.05.2017	OGGETTO: Adozione ed approvazione del modello di integrità proposto dalla RAS e da ANCI Sardegna (art.1 comma 17, Legge 190/2012).
-------------------------	---

L’anno duemiladiciassette, il giorno trentuno del mese di maggio, con inizio alle ore 11.45, nell’ufficio del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
Cera Emanuele	X	
Zedda Marco	X	
Pusceddu Tamara Depaola	X	
Fanari Davide	X	

Presiede la seduta il Sindaco sig. Cera Emanuele.

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Famà Franco.

Il Sindaco, in apertura di seduta, invita la Giunta a prendere in esame la proposta sopra indicata.

LA GIUNTA

Preso atto che

- L’art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” stabilisce che “Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3.1.13) che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190 del 2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

- la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto l' "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" nella parte speciale capitolo I "Aree di rischio contratti pubblici" punto 4.2.5 "Esemplificazione di possibili misure" prevede che "Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto: "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità", con la quale la Regione Sardegna ha adottato i Patti di integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente ha condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l'altro ai Comuni, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati.

Dato atto che, con nota prot. 817 del 19 giugno 2015, assunta al prot. n. 4705 del 22.06.2015, l'Anci trasmette il protocollo d'intesa per l'adozione e l'utilizzo dei patti di integrità tra Regione Autonoma della Sardegna, Anci Sardegna e Transparency International Italia, volto a favorire l'adozione dei Patti di Integrità da applicarsi alle procedure di affidamento dei lavori e di acquisizione dei beni e di servizi da parte del sistema Regione e da parte dei Comuni e Unioni dei Comuni della Sardegna e degli Enti di Area Vasta.

Viste le determinazioni dell'ANAC n. 12 del 28.10.2015 e n. 831 del 03.08.2016 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 25.01.2017 è stato approvato Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione e programma per l'integrità e la trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2017/2019.

Vista la nota RAS prot. n. 23225 del 04/05/2017, con la quale si chiede a tutti i Comuni la sottoscrizione a firma del legale rappresentante dell'Ente, dell'impegno ad adottare e utilizzare il Patto di Integrità, approvato dalla G.R. con delibera n. 30/16 del 16 giugno 2015, da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse del fondo unico di cui all'art. 10 della legge regionale 29 maggio 2007.

Visto lo schema di Patto di Integrità adottato nell'ambito del sopra citato Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015.

Ritenuto di dover approvare l'allegato schema di "Patto d'Integrità" da sottoscrivere obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale.

Di dare indirizzi ai Responsabili di Servizio di prevedere in tutte le procedure di acquisizione di lavori e forniture di beni e servizi, l'inserimento del "Patto di Integrità".

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore Amministrativo.

DELIBERA

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare lo schema di "Patto di integrità" trasmesso dalla Regione Sardegna da inserire obbligatoriamente negli avvisi, bandi, lettere di invito, capitolati e contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente e dalle modalità utilizzate, che si allega alla lett. A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il Patto di integrità dovrà essere richiamato e allegato ad ogni determinazione a contrarre e ai relativi allegati.

Di dare mandato ai Responsabili dei Servizi, Titolari di Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula di contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere il patto di integrità approvato in schema con il presente atto, nella fase della stipula dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture rogati sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata o nella altre forme previste.

Di stabilire che la misura di prevenzione della corruzione di cui al presente atto, verrà applicata a decorrere dalla data di esecutività del presente atto.

Di trasmettere la presente deliberazione, tramite i Responsabili di Servizi a tutto il personale dell'Ente interessato ai procedimenti in argomento.

Di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato sul sito istituzione del Comune in sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione Altri contenuti corruzione.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.